

SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

Anno scolastico 2023/2024

Alunno:

Classe: Sezione:

Elenco documentazione

Allegato 0 Protocollo per la somministrazione di farmaci a scuola Allegato 1 Richiesta di somministrazione di farmaci

Allegato 2 Prescrizione del medico curante

Allegato 3 Verifica della disponibilità alla somministrazione del farmaco

Allegato 4 Risposta alla richiesta di somministrazione del farmaco

Allegato 5 Autorizzazione e piano di intervento in relazione alla richiesta di somministrazione del farmaco con allegato il Protocollo d'intervento (All.8)

Allegato 6 Verbale per consegna medicinale

Allegato 7 Verbale restituzione farmaco salvavita

Allegato 8 Protocollo d'intervento da adottare

Allegato 9 Conferimento Incarico alla somministrazione del farmaco salvavita

PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A SCUOLA

Si fa riferimento alle Linee guida emanate dai Ministeri dell'Istruzione e della Sanità il 25/11/2005, alla cui lettura completa si rimanda per la loro applicazione.

Non si prevede in generale la somministrazione di farmaci presso le scuole. In alcuni casi eccezionali, tuttavia, la frequenza scolastica può essere possibile solo se l'alunno può assumere un farmaco nelle ore di scuola. In questi casi, qualora la somministrazione del farmaco non presenti particolari difficoltà, la disponibilità del personale della scuola a farsi carico della somministrazione può risolvere il problema.

È comunque utile fare riferimento al presente protocollo di cui si richiamano i punti operativi essenziali:

- Regola generale: è vietata la somministrazione di farmaci, fatti salvi due casi particolari sotto descritti e sempre su formale autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- Il docente che riceve una richiesta in tal senso da un genitore deve indirizzare il richiedente dal Dirigente Scolastico.

Caso 1: somministrazione di farmaci per terapia

Nota: *tale problematica è da inquadrare in una logica di assistenza agli alunni al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute e il benessere.*

- La famiglia fa una richiesta al Dirigente Scolastico, che deve essere accompagnata da prescrizione medica specifica, con nome dell'alunno, nome del farmaco, posologia ed eventuali modalità di conservazione, se sono necessarie procedure particolari (ad esempio conservazione a bassa temperatura, ecc.).
- Il Dirigente Scolastico concorda con la famiglia orari e modalità (compreso luogo di conservazione e di somministrazione) in cui un familiare o suo delegato possa recarsi presso la scuola. Qualora sia impossibile a un genitore o suo delegato recarsi a scuola, il Dirigente Scolastico verifica se tra il personale vi sia qualcuno disponibile e che sia in possesso di specifica e adeguata formazione certificata dai servizi sanitari territoriali.
- Qualora nessun insegnante sia disponibile o non vi siano persone formate, il Dirigente Scolastico potrà interpellare i servizi sanitari territoriali. Se anche questi non fossero disponibili, il Dirigente Scolastico ne dà comunicazione formale e motivata ai genitori e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno.
- L'insegnante che ha manifestato la propria disponibilità e che è in possesso di specifica e adeguata formazione certificata dai servizi sanitari territoriali, registra puntualmente le somministrazioni effettuate (giorno, ora e posologia).

Caso 2: ricorso a farmaci salva-vita in situazioni di emergenza

Nota: *tale problematica è da inquadrare in una logica di gestione dell'emergenza come prevista dal Testo Unico Sicurezza 81/08 e normative correlate.*

- La famiglia segnala al Dirigente Scolastico le eventuali situazioni in cui l'alunno necessita della somministrazione immediata di farmaci salva-vita. La richiesta è accompagnata da prescrizione medica specifica, con nome dell'alunno, nome del farmaco, posologia ed eventuali modalità di conservazione se sono necessarie procedure particolari (ad esempio conservazione a bassa temperatura, ecc.).
- **Il Dirigente Scolastico organizza apposita riunione informativa con gli insegnanti nella quale siano presenti i genitori e il Medico di base competente (Pediatra) . È necessario in tale occasione redigere apposito verbale, con firma di tutti i partecipanti.**
- **Il Dirigente Scolastico verifica tramite richiesta scritta la disponibilità del personale scolastico a somministrare il farmaco, ricevute le eventuali disponibilità, successivamente organizza apposita formazione.**
- Chi avesse validi e documentati motivi per rifiutare tale incarico lo deve segnalare per iscritto al Dirigente Scolastico, motivandone le ragioni.
- **Gli insegnanti che si sono resi disponibili riceveranno adeguata formazione in situazione, sulla specifica emergenza, da parte dei servizi sanitari territoriali che ne rilasceranno adeguata**

certificazione di idoneità.

- L'insegnante che ha effettuato la somministrazione del farmaco salva-vita registra puntualmente le somministrazioni effettuate (giorno, ora e posologia) nello spazio personale del docente sul registro elettronico e ne dà segnalazione scritta al Dirigente Scolastico e alla famiglia.

NOTA: *L'iter sopra descritto contempla forzatamente il trattamento di dati sensibili. Per tale ragione deve essere effettuato con la dovuta riservatezza e con le procedure formali necessarie.*

Iter procedurale

Per attivare la procedura che autorizza la somministrazione dei farmaci **salvavita in situazione di emergenza** durante l'orario scolastico, i genitori dell'alunno/a provvederanno a far pervenire al Dirigente Scolastico formale richiesta sottoscritta da entrambi i genitori (**All. 1**) e certificazione/autorizzazione medica (**All. 2**).

Nel rilasciare le autorizzazioni il medico deve dichiarare:

- stato di malattia dell'alunno
- prescrizione specifica dei farmaci da assumere, avendo cura di specificare se trattasi di farmaco salvavita o indispensabile
- l'assoluta necessità
- la somministrazione indispensabile in situazione di emergenza in orario scolastico
- la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco¹
- la fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario

¹ La persona incaricata della somministrazione del farmaco dovrà attenersi strettamente alle indicazioni del medico per quanto riguarda: gli eventi in cui occorra somministrare il farmaco, i tempi di somministrazione, la posologia, la modalità di somministrazione e conservazione del farmaco stesso.

Inoltre dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile:

- nome cognome dello studente
- nome commerciale del farmaco
- descrizione dettagliata e circostanziata dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco
- dose da somministrare
- tempi di somministrazione (eventuale somministrazione altra dose)
- modalità di somministrazione del farmaco
- i possibili effetti collaterali e gli interventi necessari per affrontarli
- modalità di conservazione del farmaco

Accettata la documentazione precedentemente elencata, il Dirigente Scolastico verifica la disponibilità del personale scolastico alla somministrazione del farmaco (**All. 3**). Ricevuta la risposta alla richiesta di somministrazione del farmaco (**All. 4**), se il personale ha acconsentito alla somministrazione ed ha dato parere favorevole alla richiesta ricevuta, il Dirigente predispone la formazione del personale attraverso un "Percorso formativo d'intervento" e successivamente invia l'Autorizzazione (**All.5**), il **Protocollo di intervento** (**All. 8**) al docente e al personale ATA, contenente le informazioni sui comportamenti di propria competenza da adottare alle occorrenze (**All. 8**) e la **Lettera di incarico** formale (**All. 9**); il coordinatore di classe, esaminati tutti i documenti, redige il relativo **Protocollo di intervento per la somministrazione** del farmaco (**All. 8**).

Ricevuta la **Formazione**, l'**Autorizzazione**, la **Lettera di incarico** con il relativo **Protocollo di intervento**, il personale autorizzato procederà a stilare un verbale al momento della consegna del farmaco da parte del genitore alla scuola (**All. 6**).

La certificazione medica, presentata dai genitori, ha validità per l'anno scolastico in corso e va rinnovata ad inizio di ogni anno scolastico e in corso dello stesso, se necessario. Si ricorda che a fine anno scolastico sarà opportuno stilare un verbale per l'avvenuta riconsegna del farmaco da parte della scuola ai genitori (**All. 7**).

*Per quanto riguarda le **responsabilità**, la scuola dovrà provvedere a individuare locali idonei per la tenuta dei farmaci, e il dirigente scolastico ne autorizzerà l'accesso al personale e ai famigliari, in caso questi ultimi possano provvedere autonomamente.*

Nel caso il dirigente scolastico non sia in grado di assicurare tale "servizio" con personale interno, dovrà stabilire convenzioni con altri soggetti istituzionali o associazioni di volontariato. Se anche questa soluzione non fosse percorribile, deve comunicarlo alle famiglie richiedenti e al Sindaco di residenza dell'alunno.

Tale situazione potrebbe però essere considerata inadempimento dell'obbligazione contrattuale di vigilanza e custodia degli allievi assunta nei confronti dei genitori ed espone così la scuola a forme di responsabilità derivante dall'art. 2048 del CC e potrebbe configurare il delitto di abbandono di minore previsto e punito dall'art. 591 del CP.

Peraltro il rifiuto da parte del personale scolastico di assumere questo incarico per paura delle eventuali conseguenze non trova giustificazione, dal momento che non è riconosciuta alcuna responsabilità a loro carico, se sono state seguite correttamente le indicazioni del medico, mentre potrebbe configurarsi come omissione di soccorso (art. 593 CP) la mancata somministrazione secondo le procedure previste.

Le situazioni di pertinenza della scuola però devono essere circoscritte e le istruzioni devono essere dettagliate. Dovrebbero poter usufruire di tale "servizio" gli allievi con malattia cronica (patologia che non guarisce e che richiede terapia di mantenimento, es. asma, diabete), in cui i farmaci devono essere assunti con orari e posologia costanti, ma anche quegli allievi che sono affetti da patologie che possono comportare urgenze (es. convulsioni, shock anafilattico) prevedibili, con manifestazioni corrispondenti a quelle previste e descritte dal medico, in cui i farmaci devono essere somministrati con la modalità e la posologia prescritte. Nel caso che l'urgenza non presenti i sintomi descritti dal medico o riguardi un allievo per il quale non è stata avanzata alcuna richiesta, la gestione spetterà all'addetto PS e non dovrà essere somministrato alcun farmaco.

² Estratto da "GESTIONE DEL SISTEMA SICUREZZA E CULTURA DELLA PREVENZIONE NELLA SCUOLA", Edizione 2013 a cura di L. Bellina - A. Cesco Frare - S. Garzi - D. Marcolina - stampato dalla Tipolitografia INAIL - Milano, giugno 2013

Normativa di riferimento

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Documento "Atto di Raccomandazioni del 25 novembre 2005 contenente le Linee-Guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico" predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche d'Intesa con il Ministero della Salute;

Legge 27 maggio 1991 n. 176 sulla Convenzione dei Diritti del bambino;

Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998 sulle strategie fondamentali della politica scolastica, in particolare sulla centralità dei "bisogni, interessi, aspirazioni degli studenti, delle loro famiglie, degli insegnanti";

DM n. 388 del 15/07/2003 in attuazione dell'art. 15 del DL n. 626/94 ("tutti i cittadini sono obbligati dalle disposizioni vigenti ai doveri di primo soccorso" e "nelle scuole è presente personale dirigente, docente, educativo, ATA adeguatamente formato);

Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997;

Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 (diritto per i parenti di assistere il paziente e particolari agevolazioni);

Legge n. 67 dell'1 marzo 2006 "Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni";

Direttiva del M.I.U.R. del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica e CM n. 8 del 6 marzo 2013. Indicazioni operative".

"Documento strategico d'intervento integrato per l'inserimento del bambino, adolescente e giovane con diabete in contesti scolastici, educativi e formativi al fine di tutelarne il diritto alla cura, alla salute, all'istruzione e alla migliore qualità di vita", A.G.D. in collaborazione con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, presentato in Senato il 7.11.2013.

Delibera della Giunta Regionale : Protocollo d'intesa tra RAS e USR DEL 2015 per diabete

Convenzione per la tutela e sostegno agli studenti con patologie diabetiche ed altre patologie croniche in contesti extra-familiari, educativi o scolastici, in regione : non reperiti

All. 1

Al Dirigente Scolastico _____

RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Isottos

critti.....

.....

.....

.....genitori

di..... nato

ail..... residente

a in via..... frequentante

la classe della Scuola..... sita

a in Via..... essendo

il minore affetto da e constatata

l'assoluta necessità, chiedono la somministrazione in ambito ed orario scolastico dei

farmaci come da allegata autorizzazione medica rilasciata in data..... dal

dott.,

consapevoli che l'operazione viene svolta da personale non sanitario, sollevano lo stesso da ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale derivante da tale intervento.

Data.....

Firma dei genitori o di chi esercitano la patria potestà

.....

.....

I sottoscritti acconsentono al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03 (i dati sensibili sono i dati idonei a rilevare lo stato di salute delle persone)

 SI NO

Data.....

Firma dei genitori o di chi esercitano la patria potestà

.....

.....

La richiesta deve essere firmata da entrambi i genitori

Numeri di telefono utili:

Genitori.....

Pediatra di libera scelta/medico curante.....

All. 2

PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE

Si certifica che l'alunno/a Cognome Nome Data di
nascita Residente a in
ViaFrequentante la scuola
classe affetto
da

Necessita della somministrazione in orario scolastico, da parte del personale non sanitario, del
seguente FARMACO SALVAVITA in caso di urgenza, dovuta al seguente
evento

che si manifesta con la seguente
sintomatologia

da non confondersi con le altre manifestazioni,
come:

Nome commerciale del farmaco.....

Modalità di
somministrazione

Modalità di conservazione del farmaco

Effetti collaterali.....

Si certifica altresì che la somministrazione può essere effettuata da personale non sanitario. Non prevede
discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco né in relazione alla individuazione degli eventi in cui
occorre somministrare il farmaco né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di
somministrazione e/o conservazione del farmaco.

Possibilità di trasportare e somministrare il farmaco al di fuori dell'edificio scolastico in caso di uscite
didattiche, viaggi e visite di istruzione NO SI con le seguenti
modalità

Data.....

TIMBRO E FIRMA
PEDIATRA DI LIBERA SCELTA O
DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE

.....

All. 3

Al Personale Docente e ATA della Scuola

VERIFICA DELLA DISPONIBILITA' del personale scolastico ALLA SOMMINISTRAZIONE DEL FARMACO

Considerato che, come evidenziato nella richiesta dell'ALL.1, i genitori difrequentante la scuola secondaria di primo grado,dell'Istituto Comprensivo Pirri1 Pirri2, classe ____ sezione ____ hanno presentato formale istanza la circa la disponibilità del personale insegnante / ausiliario della scuola.....di somministrare, solo in caso di assoluta necessità, il/i seguente/i farmaco/i:

_____ _____

Verificato che, come attestato dalla certificazione medica allegata, la somministrazione non comporta perizia ed abilità specialistica e le conseguenze relative all'errata somministrazione non sono da considerarsi di significativa gravità per la salute dell'alunno, in qualità di Dirigente di codesta istituzione sono ad esprimere parere favorevole ed a richiedere la disponibilità del personale scolastico alla somministrazione dei farmaci come indicato nei documenti allegati.

Fermo restando che il suddetto personale scolastico non ha competenze né funzioni in merito e che, pertanto, di norma non è autorizzato alla somministrazione di farmaci e può legittimamente non acconsentire. Si rimarca infine che:

- in accordo con la famiglia, in caso di disponibilità, si è formalizzata nell'ALL.1 la ferma volontà dei genitori di non imputare al personale scolastico ogni eventuale effetto relativo alle conseguenze che tali farmaci potrebbero avere sull'alunno o derivanti dalle modalità di somministrazione degli stessi;
- vi è la corresponsabilità del Dirigente scolastico qualora la presente richiesta venisse accolta;
- verrà tempestivamente attivato uno specifico "Percorso formativo d'intervento", comprensivo dell'attività di *formazione in situazione* rivolta agli operatori scolastici disponibili, garantita da personale qualificato dell'ASL e volto a formare e sostenere il personale che si è reso disponibile.

Si sollecita una tempestiva e consapevole risposta, entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione, tramite l'ALL.3.

Data.....

Il Dirigente Scolastico Valentino Pasquale Pusceddu

.....

AII. 4

Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo Pirri1-Pirri 2
Cagliari

RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE FARMACO

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di docente di codesta

istituzione scolastica, in relazione alla richiesta pervenuta dal Dirigente Scolastico come da domanda della famiglia e da certificato medico, nella consapevolezza che il caso in questione è particolare e che la somministrazione di tali farmaci è ritenuta indispensabile affinché sia garantito il diritto allo studio di ciascun alunno, in particolare a favore dell'alunno/a;

- evidenziando altresì di non avere competenze né funzioni in merito e di norma di non essere autorizzato/a alla somministrazione di farmaci, dichiara di

- acconsentire alla somministrazione ed alla richiesta pervenuta, purché sia predisposta una adeguata e specifica Formazione in situazione relativa al caso e che venga sollevato/a da ogni e qualsivoglia responsabilità civile o penale per gli effetti di tale somministrazione;

non acconsentire alla somministrazione ed alla richiesta pervenuta, per i seguenti personali motivi:.....

.....;

Restando in attesa di una formale lettera di incarico, porgono Cordiali Saluti.

Data,

Il/la docente

AII. 5

AUTORIZZAZIONE E PIANO DI INTERVENTO IN RELAZIONE ALLA RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE FARMACO

A seguito della richiesta inoltrata, presso la direzione dell'Istituto, dai Sigg. per il/ la figlio/a..... relativa alla somministrazione del farmaco indispensabile / salvavita,

il Dirigente Scolastico,

acquisito il consenso scritto del personale scolastico, autorizza a somministrare il farmaco secondo il seguente piano di intervento:

- Il genitore consegnerà al personale della scuola secondaria di primo grado Leopardi una confezione nuova ed integra del medicinale denominato..... da somministrare, come da prescrizione medica già consegnata in segreteria e allegata in copia alla presente. Dell'operazione verrà compilato il verbale Allegato 6
- Il farmaco, in più dosi, sarà conservato a temperatura ambiente; 1. dentro la cassetta dei medicinali collocata nel locale della portineria principale al piano terra; 2. presso l'armadio collocato nel locale sotto la scala al piano terra in un'apposita busta chiusa che porterà all'esterno in modo chiaro il nominativo dell'alunno/a interessato, il nome del farmaco, la posologia e la data di scadenza del medicinale.
- Il genitore provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qual volta il medicinale sarà terminato.
- Il medicinale sarà somministrato all'alunno/a dal personale scolastico individuato a cui viene inviata formale lettera di incarico .

Comportamenti che il personale deve adottare

Conservare la calma è particolarmente utile per poter affrontare adeguatamente la situazione. Il personale presente provvede a chiamare o far chiamare i collaboratori scolastici e il personale che si è reso disponibile alla somministrazione.

È estremamente utile potersi avvalere di due persone:

- il personale che è deputato a dare l'allarme sono i prof.ri presenti che:

- soccorrono l'alunno e chiamano il personale ATA
- chiamano i genitori,
- chiamano i somministratori

- il personale resosi disponibile per la somministrazione:

- accudisce/soccorre l'alunno/a
- somministra il farmaco indicato dal medico di famiglia seguendo le indicazioni contenute nell'apposito protocollo sanitario.

1) Caso in cui l'insegnante di classe si trova da solo/a gestire la classe ed un solo collaboratore scolastico in turno al piano:

- a) l'insegnante di classe soccorre il/la bambino/a e fa chiamare il collaboratore scolastico con urgenza
- b) il collaboratore scolastico accorre, portando il medicinale all'insegnante, prendendolo dall'apposito armadietto o qualora fosse presente nello zaino dell'alunno/a dalla tasca esterna dello stesso, poi riunisce e porta gli alunni in un'altra classe, dandoli in consegna all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza
- c) l'insegnante somministratore che sta soccorrendo l'alunno/a somministra il farmaco indicato dal medico di famiglia, seguendo le indicazioni contenute nell'apposito protocollo sanitario.
- d) il collaboratore scolastico avvisa i genitori.

2) caso in cui l'insegnante di classe si trova da solo a gestire la classe e due collaboratori scolastici in turno:

- a) l'insegnante di classe fa chiamare il collaboratore scolastico con urgenza e nel mentre soccorre il/la bambino/a
- b) il collaboratore scolastico accorre, consegna il medicinale all'insegnante, prendendolo dall'apposito armadietto o qualora fosse presente nello zaino dell'alunno/a lo estrae dalla tasca esterna dello stesso e lo consegna al docente, poi porta gli altri alunni in un'altra classe affidandoli all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza
- c) l'insegnante che sta soccorrendo l'alunno/a somministra il farmaco indicato dal medico di famiglia, seguendo le indicazioni contenute nell'apposito protocollo sanitario.
- d) il secondo collaboratore scolastico chiama i genitori.

3) caso in cui due insegnanti sono in contemporaneità ed un solo collaboratore scolastico in turno:

- a) un insegnante soccorre il/la bambino/a
- b) l'altro insegnante chiama il collaboratore scolastico con urgenza, poi chiama i genitori
- c) il collaboratore scolastico accorre e consegna il medicinale all'insegnante, prendendolo dall'apposito armadietto o qualora fosse presente nello zaino dell'alunno/a lo estrae dalla tasca esterna dello stesso e lo consegna al docente, poi riunisce gli alunni e li porta nell'altra classe affidandoli all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza
- d) l'insegnante che sta soccorrendo l'alunno/a somministra il farmaco indicato dal medico di famiglia, seguendo le indicazioni contenute nell'apposito protocollo sanitario.

Il personale supplente, docente e ATA, al momento dell'entrata in servizio dovrà **essere informato del piano di intervento per iscritto dal Dirigente e a voce dal Responsabile di plesso.**

Data,

Il Dirigente Scolastico

Al Dirigente Scolastico _____

AII. 6

VERBALE PER CONSEGNA MEDICINALE INDISPENSABILE O SALVAVITA

Alunno In
 data alle ore la/il Sig..... genitore
 dell'alunno/a..... frequentante la classe /
 sez.della scuola....., consegna ai docenti della classe il
 medicinale da somministrare in caso
 di nella dose.....: come da certificazione
 medica consegnata in segreteria e in copia allegata alla presente.

Il genitore autorizza il personale della scuola a somministrare il farmaco e **solleva lo stesso personale da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione del farmaco stesso**. La famiglia è sempre disponibile e prontamente rintracciabile ai seguenti numeri telefonici:

_____ Il
 genitore provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qual volta il medicinale sarà terminato, inoltre comunicherà immediatamente ogni eventuale variazione di trattamento.

Data,

I Genitori _____

Per il Consiglio di Classe

Il coordinatore _____

I docenti presenti _____

AII. 7

VERBALE RESTITUZIONE FARMACO SALVAVITA
(da consegnare agli Atti, Fascicolo Personale dell'alunno per assunzione al protocollo)

In data _____ alle ore _____ l'Insegnante _____

dell'alunno frequentante la classe _____ - sez. ____ della Scuola _____ di _____
riconsegna/no al/ai Genitore/i Sig./ra/Sigg.

una confezione di medicinale depositato in data _____ - (vedi Allegato F) nel caso di somministrazione d'emergenza come da documentazione agli Atti.

(luogo) , _____ - (data) _____ -

FIRMA DELL'INCARICATO _____ -

Il/I Genitore/i Sig./S.ra/Sigg.

Constata l'integrità della confezione, ritirano il medicinale.

(luogo) _____ , (data) _____

Il/I Genitore/i _____ -

L'INCARICATO _____ -

AII. 8

Protocollo di intervento per farmaco salvavita

A seguito della richiesta inoltrata, presso la direzione dell'Istituto, dal/i
 Sig.r
 relativa alla (Barrare la voce che interessa)

- somministrazione di farmaco salvavita
- assistenza auto- somministrazione farmaco salvavita

all'alunno/a.....scuola.....
 classe sez.come da certificazione
 medica già consegnata in segreteria e allegata in copia alla presente.

Premesso che:

- Il genitore provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qual volta il medicinale sarà terminato.
- Il medicinale sarà conservato in un luogo sicuro per gli alunni, ma di facile accesso per il personale che effettuerà la somministrazione: (indicare il luogo dove sarà conservato)

Qualora dovesse presentarsi la situazione emergenziale che richiede la somministrazione del farmaco, il personale della scuola interverrà attuando il seguente **Piano di intervento**:

Comportamenti che il personale deve adottare

Conservare la calma è particolarmente utile per poter affrontare adeguatamente la situazione. Il personale presente provvede a chiamare o far chiamare i collaboratori scolastici e il personale che si è reso disponibile alla somministrazione.

È estremamente utile potersi avvalere di due persone:

- il personale che è deputato a dare l'allarme sono i prof.ri presenti che:
 - soccorrono l'alunno e chiamano il personale ATA
 - chiamano i genitori,
 - chiamano i somministratori
- il personale resosi disponibile per la somministrazione:
 - accudisce/soccorre l'alunno/a
 - somministra il farmaco indicato dal medico di famiglia seguendo le indicazioni contenute nell'apposito protocollo sanitario.

1) Caso in cui l'insegnante di classe si trova da solo/a gestire la classe ed un solo collaboratore scolastico in turno al piano:

- a) l'insegnante di classe soccorre il/la bambino/a e fa chiamare il collaboratore scolastico con urgenza
- b) il collaboratore scolastico accorre, portando il medicinale all'insegnante, prendendolo dall'apposito armadietto o qualora fosse presente nello zaino dell'alunno/a dalla tasca esterna dello stesso, poi riunisce e porta gli alunni in un'altra classe, dandoli in consegna all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza
- c) l'insegnante somministratore che sta soccorrendo l'alunno/a somministra il farmaco indicato dal medico di famiglia, seguendo le indicazioni contenute nell'apposito protocollo sanitario.
- d) il collaboratore scolastico avvisa i genitori.

2) caso in cui l'insegnante di classe si trova da solo a gestire la classe e due collaboratori scolastici in turno:

- a) l'insegnante di classe fa chiamare il collaboratore scolastico con urgenza e nel mentre soccorre il/la bambino/a
- b) il collaboratore scolastico accorre, consegna il medicinale all'insegnante, prendendolo dall'apposito armadietto o qualora fosse presente nello zaino dell'alunno/a lo estrae dalla tasca esterna dello stesso e lo consegna al docente, poi porta gli altri alunni in un'altra classe affidandoli all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza
- c) l'insegnante che sta soccorrendo l'alunno/a somministra il farmaco indicato dal medico di famiglia, seguendo le indicazioni contenute nell'apposito protocollo sanitario.
- d) il secondo collaboratore scolastico chiama i genitori.

3) caso in cui due insegnanti sono in contemporaneità ed un solo collaboratore scolastico in turno:

- a) un insegnante soccorre il/la bambino/a
- b) l'altro insegnante chiama il collaboratore scolastico con urgenza, poi chiama i genitori
- c) il collaboratore scolastico accorre e consegna il medicinale all'insegnante, prendendolo dall'apposito armadietto o qualora fosse presente nello zaino dell'alunno/a lo estrae dalla tasca esterna dello stesso e lo consegna al docente, poi riunisce gli alunni e li porta nell'altra classe affidandoli all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza
- d) l'insegnante che sta soccorrendo l'alunno/a somministra il farmaco indicato dal medico di famiglia, seguendo le indicazioni contenute nell'apposito protocollo sanitario.

- **Formazione degli alunni e delle alunne a cura del consiglio di classe circa le particolari emergenze sanitarie che potrebbero verificarsi a scuola nei vari ambienti o durante le uscite, le visite didattiche e i viaggi d'istruzione nei contesti esterni alla scuola:**

Comportamenti che gli alunni devono adottare

Conservare la calma è particolarmente utile per poter affrontare adeguatamente la situazione.

- In aula: gli alunni e le alunne, appena si rendono conto che vi è una situazione di emergenza sanitaria che coinvolge un/una compagno/a devono uscire ordinatamente dall'aula senza prendere nulla e disporsi silenziosamente nel corridoio. Gli apri fila corrono a chiamare il docente più vicino all'aula un collaboratore scolastico e lo avvisano dell'emergenza.
- In cortile o negli spazi esterni alla scuola in occasione di uscite, visite didattiche o viaggi di istruzione: gli alunni e le alunne, appena si rendono conto che vi è una situazione di emergenza sanitaria che coinvolge un/una compagno/a devono disporsi in cerchio intorno al compagno/a bisognoso di intervento dandogli le spalle e formando una sorta di paravento con i loro corpi, rimanendo in silenzio..

(Luogo e Data) il

Il Dirigente Scolastico

.....

NB:

Oltre alla normale organizzazione sono da prevedere le situazioni in cui sono presenti insegnanti supplenti o supplenti del personale Ata che, al momento dell'entrata in servizio, dovranno essere informati per iscritto a prendere visione del presente piano di intervento dal dirigente, dal responsabile di plesso.

All. 9

Alla prof.ssa/ Al Prof. – Alla sig.ra/Al sig.

S E D E

Oggetto: **CONFERIMENTO INCARICO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI SALVAVITA**

Vista la richiesta pervenuta da parte della famiglia dell'alunno/a _____, della classe _____, corredata dalla certificazione medica attestante la patologia per la quale si rende necessario la somministrazione del farmaco salvavita;

Vista la relativa lettera informativa consegnata in forma riservata al personale docente interessato e al personale ATA componente la squadra di primo soccorso, contenente le informazioni sui comportamenti di propria competenza da adottare alle occorrenze;

Viste le raccomandazioni emanate dal MIUR congiuntamente con il Ministero della Salute con circolare del 25.11.2005;

Considerato che in taluni casi potrebbe essere necessario provvedere alla somministrazione del farmaco salvavita, anche eventualmente durante le uscite didattiche e/o i viaggi di istruzione, secondo le indicazioni contenute nella predetta lettera informativa;

Vista la Sua disponibilità manifestata per la somministrazione del farmaco salvavita nei confronti dell'alunno/a suddetto;

CONFERISCO ALLA S.V.

L'incarico alla somministrazione del farmaco salvavita, secondo le indicazioni riportate sul certificato medico, ricevuto in forma riservata, in allegato alla lettera informativa relativa alla patologia dell'alunno/a _____ classe _____ sez. _____.

Il farmaco salvavita, normalmente custodito nell'apposito contenitore presso il front office della sede scolastica, verrà consegnato alla S.V. in occasione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche.

Raccomando alla S.V. di attenersi alle indicazioni **ricevute durante la Formazione in situazione** e riportate nel certificato medico, **oltre** che alle eventuali raccomandazioni fornite **per iscritto** dai familiari per la particolarità della patologia.

Si ringrazia sin d'ora per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Cagliari,

Il Dirigente Scolastico

prof. Valentino Pasquale Pusceddu

Per accettazione (data e firma)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 D.Lgs.196 del 30/06/2003 Trattamento dei dati personali e sensibili delle attività di somministrazione di farmaci di uso cronico e/o di emergenza a scuola.

Gentili Genitori,

Desidero informarvi che il D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" garantisce che il trattamento dei dati personali e sensibili si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Ai sensi della normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Vostra riservatezza ed i Vostri diritti.

Si ricorda che:

Il trattamento dei dati riguarda le attività relative alla somministrazione di farmaci di uso cronico e/o emergenza su minore, nell'ambito scolastico, sia durante le attività formative in aula che durante le uscite didattiche. La gestione dei dati sarà effettuata con le seguenti modalità: manuale ed informatizzata. I dati possono essere comunicati per finalità istituzionali ad altre ASL, ad Aziende Ospedaliere, al Medico di medicina Generale, all'Assessorato Regionale alla Sanità, al Ministero della Salute. Il titolare del trattamento è: il Dirigente Scolastico Prof. Valentino Pasquale Pusceddu. Il responsabile del trattamento dei dati è: l'Ass. Amm.vo

Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento o al Responsabile sopraindicato per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e per qualsiasi ulteriore informazione che riterrà opportuna.

Cordialmente

Il Dirigente Scolastico

Modulo Consenso al trattamento dei dati personali e sensibili

Consenso al trattamento dei dati personali e sensibili (D. Lgs. 196 del 30/06/03)

Preso atto dell'informativa, in materia di trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30/06/2003,

Il/la sottoscritto/a

Cognome Nome

In qualità di: Genitore/Soggetto che esercita la potestà genitoriale

di Cognome Nome

nato a PROV.

il

o acconsente al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili, atti a permettere la somministrazione di farmaci ad uso cronico e/o emergenza a scuola.

o non acconsente al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili, atti a permettere la somministrazione di farmaci ad uso cronico e/o emergenza a scuola.

Nota importante: il mancato consenso inficia la possibilità di proseguire nella pratica.

Data.....

Firma

(da restituire alla scuola debitamente compilato e firmato)



**IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
IL MINISTRO DELLA SALUTE**

ed ATA, anche in collaborazione con le AUSL e gli Assessorati per la Salute e per i Servizi Sociali e le Associazioni.

Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, i dirigenti scolastici possono procedere, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni.

Nel caso in cui non sia attuabile tale soluzione, i dirigenti scolastici possono provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, con i competenti Assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, anche attraverso il ricorso ad Enti ed Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana, Unità Mobili di Strada).

In difetto delle condizioni sopradescritte, il dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta.

Art. 5 – Gestione delle emergenze – Resta prescritto in ricorso al Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso nei casi in cui si ravvisi l'inadeguatezza dei provvedimenti programmabili secondo le presenti linee guida ai casi concreti presentati, ovvero qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione di emergenza.

Roma, 25.11.2005

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE
UNIVERSITÀ E RICERCA
F.to MORATTI

IL MINISTRO DELLA SALUTE
F.to STORACE